

“Si educa attraverso ciò che si dice, di più attraverso ciò che si fa, ancor di più attraverso ciò che si è”

Ignazio di Antiochia

A.S. 2018-2021 Piano Triennale dell'Offerta Formativa



“La prima preoccupazione di un'educazione vera e adeguata è quella di educare il cuore dell'uomo così come Dio lo ha fatto”
Luigi Giussani



La Cooperativa Sociale “Il Pellicano” è nata nel 1989, dalla decisione di alcuni genitori ed insegnanti che intendono trasmettere ai loro ragazzi il contenuto e il metodo dell’esperienza educativa da loro stessi incontrata e vissuta.

Lo scopo del nostro impegno è quello di offrire alle famiglie un aiuto nel compito educativo all’interno della grande tradizione cattolica.

A chi iscrive i propri figli alle scuole e ai servizi educativi gestiti da “Il Pellicano”, si propone di conoscere e partecipare dell’esperienza di vita e di compagnia dalla quale sono emersi ed emergono i criteri educativi che danno forma al nostro lavoro.

PROGETTO EDUCATIVO

CRITERI EDUCATIVI

Educazione come introduzione alla realtà totale e al suo significato

Desideriamo che il bambino prenda coscienza della realtà, entri in rapporto con le cose, dia loro un nome, si paragoni con esse e, nel tempo, arrivi a giudicarle.

La realtà ha un senso, ha un destino buono e la conoscenza avviene a partire da una domanda e da un’ipotesi di significato.

Primato della famiglia

Riconosciamo il valore della famiglia come luogo originale e primario dell’esperienza del bambino, dove egli apprende, in modo esistenziale, il criterio con cui giudicare ciò che incontra. Pertanto si promuove la continuità tra casa e scuola nella prospettiva di realizzare una corresponsabilità nel compito educativo.

Attenzione alla persona

L’attenzione e la cura alla persona nella sua singolarità sono elementi fondamentali di ogni autentica educazione. Le scuole e i servizi de “Il Pellicano” promuovono lo sviluppo della caratteristica naturale e oggettiva del bambino: la domanda di conoscere la realtà e le cose fin nel loro significato più profondo.

La presenza di un maestro

L’avventura del crescere e del conoscere è possibile solo attraverso un rapporto con un maestro. Il compito dell’educatore è di testimoniare il significato che la realtà ha per sé e proporlo alla libertà di ogni bambino, sollecitandone la responsabilità personale e accettando differenti modalità di risposta.

CARATTERI DELLA SCUOLA

La scuola dell’infanzia non rientra nel sistema scolastico obbligato; essa accoglie il bambino in un luogo extrafamiliare nel quale, attraverso la relazione privilegiata con adulti, che nel tempo diventano per lui significativi, accosta la realtà in un contesto di relazione con i coetanei.

La non obbligatorietà della scuola dell’infanzia sottolinea come l’interlocutore primario, giuridicamente e deontologicamente, la famiglia, la quale chiede alla scuola un’integrazione al proprio compito educativo.

La scuola dell’infanzia accompagna la crescita dei bambini in un ambiente:

- ricco di esperienza di vita
- accogliente delle esigenze dei più piccoli,
- promotore di **curiosità** e **stupore** nei confronti della realtà

METODO

Il metodo è caratterizzato dall'esperienza, cioè da una proposta che coinvolge tutta la persona (ragione e affettività, mente e cuore) in una relazione e in un'azione che aiutano il bambino a rendersi conto di ciò che vive ed a sperimentarne la corrispondenza per sé. Attraverso l'esperienza il bambino può crescere e accorgersi, con piacere, di essere diventato grande. La vita scolastica pone in atto delle situazioni che sollecitano il gusto del vivere mantenendo alta la motivazione ad apprendere.

- Globalità dell'esperienza, questo aspetto insito nell'esperienza favorisce la conoscenza e l'apprendimento non formalizzato che avviene nei bambini in età di scuola dell'infanzia.
- L'osservazione è parte integrante del metodo; si fonda sull'attribuzione di significato che l'adulto opera rispetto ai molteplici segnali e indizi che il bambino rimanda.

PAROLE FONDANTI PER UN METODO

Custodia, tradizione

E' la dimensione dell'opera educativa. Il custode è colui al quale è stato dato l'incarico di guardare e conservare.

Cura

Prendersi cura dello spazio dove accade la vita. Prendersi cura della peculiarità di ciascuno ed introdurla ad un significato più grande.

Assistenza

"Ad sistere: stare presso ad alcuno per aiutarlo".

L'adulto assiste il bambino cioè ha il compito di "farlo stare in piedi".

Relazione

"Non si vede bene che col cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi." (Il piccolo principe, Saint-Exupery). Nella relazione privilegiata con l'adulto, il bambino inizia l'esperienza della conoscenza.

Apprendimento

L'apprendimento avviene attraverso un agito che dà significato alle parole.

SPECIFICITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Soggetti

Adulti: tutti gli adulti della scuola sono trama di relazioni significative, sono guida e testimoni nel cammino di crescita dei bambini. La proposta didattica esplica l'ipotesi educativa attraverso una progettazione che tiene in considerazione il tempo vissuto, le occasioni presenti, le risposte dei bambini e riconosce che i protagonisti dell'educazione sono contemporaneamente sia il maestro sia il discepolo.

Famiglia: va assicurata una continuità tra vita familiare ed esperienza scolastica, la scuola collabora con la famiglia integrandone l'azione educativa, senza esserne esauriente.

Bambini: in forza della fiducia maturata nell'ambiente familiare, si aprono al cammino della conoscenza di sé e del mondo, sicuri di potersi affidare alla guida paziente e responsabile di adulti impegnati nel costituire una vera comunità educante.

Mete educative

La predisposizione di percorsi didattici ordinati ed individuati sostiene il raggiungimento di precise mete educative, in particolare il bambino sarà sollecitato ad apprendere i "saperi del vivere" attraverso l'essere:

- accolto nella sua unicità ed introdotto nella realtà, attraverso i "sistemi simbolico-culturali" con i quali l'uomo esprime il tentativo di organizzare la propria esperienza, di esplorare e ricostruire la realtà, conferendole significato e valore,

- aiutato a scoprire le strutture e le potenzialità che caratterizzano il proprio io, la propria personalità e a realizzarle integralmente,
- sostenuto nell'esercizio della libertà come appartenenza, dalla quale sorge l'impegno ad agire per il proprio bene e per il bene comune. La responsabilità implica anche l'autonomia, da intendere come riconoscimento di sé e della realtà e quindi del valore dei comportamenti,
- favorito nella disponibilità all'incontro con le altre persone, vivendo le diverse forme di rapporto con adulti e coetanei come occasione di comunicazione di sé e di amicizia.

Contenuti

La proposta educativa si articola e si dipana nell'esperienza che il bambino stesso mette in atto nel proprio fare, comprendendo e sostenendo:

- il gioco
- l'utilizzo del corpo (sensorialità e linguaggi)
- l'osservazione e la trasformazione della realtà
- l'immaginazione e l'intuizione
- la narrazione
- l'introduzione del codice simbolico.

LA PROPOSTA FORMATIVA DELLA NOSTRA SCUOLA

In conformità alle Indicazioni Nazionali del 2012 e alla legge 107/2017 art. 17, il presente documento rende fruibile a chi fosse interessato la proposta formativa della scuola dell'infanzia "Cristo Re" che si concretizza in una progettualità flessibile, costruita in itinere e che considera:

- educativo tutto il tempo scolastico,
- significativa l'organizzazione spaziale degli ambienti,
- il gioco e il "fare", occasioni primarie per la vita scolastica.

Criteri per la progettazione

- osservazione di ogni bambino e del gruppo
- costruzione della relazione
- valore dell'esperienza
- quotidianità vissuta e attenzione all'imprevisto quale occasione di educazione

Criteri di scelta dei contenuti

- realismo
- semplicità
- concretezza
- apertura alla totalità-globalità dell'esperienza

Percorso formativo

Il percorso si sviluppa attraverso:

- l'organizzazione significativa del tempo scuola: accoglienza, routine, momenti individualizzati, momenti di intersezione, ecc.
- organizzazione significativa dello spazio scuola: sezione suddivisa in zone-gioco, spazi personali, salone per gioco motorio, laboratori, spazio esterno.

Il preciso ruolo dell'adulto educa il bambino a riconoscere e ad attribuire significato al tempo e allo spazio della scuola rendendone possibile il reale utilizzo e il piacere del viverci.

Il tempo dell'anno e il tempo religioso, significato dei ritmi naturali, divengono un concreto punto di riferimento e di lavoro per momenti di progettazione offerti e vissuti insieme con i bambini e le famiglie.

L'attività didattica è impostata su breve e medio periodo perché dipendente anche da situazioni nuove o inaspettate e perché sia possibile valutarne progressivamente l'andamento, attuare aggiustamenti e procedere con ipotesi successive.

Metodologia, caratterizzata da:

Flessibilità e modificabilità del percorso a fronte di risposta, iniziativa e interessi dei bambini;

Valorizzazione dell'insegnante (talenti e cultura) come riferimento per dare ordine e far emergere il significato dell'esperienza (es. equilibrio tra proposta dell'insegnante e possibilità di scelta del bambino; contestualizzazione e struttura narrativa della proposta...);

Cura del rapporto insegnante/bambino attraverso il "fare attenzione-ascoltare", cercare di comprendere il vissuto e gli interessi, lasciar essere e chiedere di esserci; rischiare nel ricercare la giusta misura, ovvero declinare il modo con cui si guarda/accompagna/sostiene/corregge i bambini.

Arricchimento formativo

Al fine di potenziare il servizio, nella scuola dell'infanzia "Cristo Re" si propongono esperienze formative, che possono essere stabili o diversificate nel corso del tempo seguendo interessi emergenti:

I progetti che da alcuni anni sono stabili e fanno parte della proposta formativa sono:

- percorso di psicomotricità -rivolto ai bambini di 4 anni-, condotto da personale specializzato,
- percorso di approccio alla lingua inglese, sostenuto dalla competenza di un'insegnante madrelingua, rivolto a tutti i bambini (3-5 anni) ed inserito nella quotidianità della vita scolastica,
- percorso di motoria, con utilizzo di attrezzi ed obiettivi specifici, rivolto ai bambini dell'ultimo anno di scuola,
- approfondimento del tema "Outdoor" con la particolare intenzione di arricchire lo spazio esterno con materiale che permetta un'esplorazione spontanea degli elementi naturali,
- adesione ad attività laboratoriali e culturali offerte dal territorio, inerenti ai progetti dell'anno.

Sono rivolte alle famiglie ed agli insegnanti le seguenti opportunità formative:

- servizio di supporto psico-pedagogico per docenti e genitori,
- esperienze di solidarietà, in collaborazione con associazioni ("Progetto Speranza", "Banco di Solidarietà") e con la parrocchia.

La cooperativa promuove e collabora nella realizzazione di eventi pubblici a carattere culturale realizzati con il contributo e la libera disponibilità delle famiglie dei bambini frequentanti le scuole:

- la "Festa dei Bambini", evento rivolto a tutta la città, realizzato dall'Associazione "Il Banchetto" e da sempre condiviso nella vita de "Il Pellicano";
- la Sacra Rappresentazione del Natale, viene allestita nel quartiere con la partecipazione dei bambini e dei genitori è un'occasione di collaborazione con il territorio (Centro Anziani Santa Viola, Centro diurno "I Mughetti") e la realtà parrocchiale;
- incontri pubblici di riflessione sul tema educativo, comprendendo in questo anche il tema dell'accoglienza a realtà nuove e in difficoltà.

Per conoscere alcune delle proposte svolte, è possibile visitare il sito: www.coopilpellicano.org.

COME LAVORIAMO

Corresponsabilità educativa

L'unità di lavoro che gli adulti (educatori, personale non docente e genitori) vivono tra loro definisce il clima della scuola.

La corresponsabilità si specifica in:

- condivisione della proposta educativa e dell'offerta scolastica complessiva,
- condivisione della valutazione del percorso formativo del bambino,
- disponibilità ad un cammino di crescita comune.

Unità di lavoro tra gli educatori:

collegio docenti: (insegnanti, educatrici, ausiliari e personale di segreteria, coordinatrice delle attività educativo-didattiche) finalizzato a:

- approfondire le ragioni delle scelte educative ed organizzative, promuovere percorsi comuni tra le diverse sezioni della scuola,
 - socializzare le osservazioni, condividere le valutazioni, verificare le ipotesi,
 - permettere la formazione in servizio,
 - organizzare eventi scolastici e valutarne l'esito;
- collegio di sezione: (insegnanti di sezione, coordinatrice delle attività educativo-didattiche) finalizzato a progettare i percorsi didattici specifici delle singole sezioni.

I momenti collegiali descritti permettono una riflessione condivisa, si svolgono durante l'intero anno scolastico in modo alternato con cadenza settimanale.

Al fine di allargare ed approfondire la riflessione educativa su tematiche fondamentali sono previsti alcuni momenti intercollegiali con il personale educativo delle due scuole dell'infanzia gestite dal "Il Pellicano" e/o con il personale della scuola Primaria.

La formazione in servizio è affiancata e sostenuta da percorsi formativi promossi dalla F.I.S.M., dall'Ente Locale o da altre associazioni riconosciute per tale servizio e da momenti collegiali con scuole in rete.

Costruzione dell'unità scuola-famiglia:

si realizza ed è garantita nell'utilizzo di alcuni strumenti:

- colloqui individuali: per conoscere la storia e le abitudini di ogni singolo bambino, per instaurare un rapporto di fiducia reciproca, per valutare l'andamento del percorso di crescita e per consegnare, alla fine del triennio, i documenti relativi al passaggio di grado scolastico;
- incontri di scuola e di sezione: occasione per i genitori di ritrovarsi, confrontarsi e verificare tra loro e con le educatrici i percorsi educativo-didattici,
- momenti di condivisione: occasione di coinvolgimento anche operativo dei genitori e delle famiglie, in particolare dedicati ai momenti di festa, preparazione di materiali, coinvolgimento in proposte didattiche,
- nomina dei rappresentanti dei genitori,
- incontri per condividere questioni inerenti all'educazione, con tematiche proposte da genitori o insegnanti, tali incontri possono prevedere la presenza di persone qualificate che siano di aiuto comune.

L'associazione "Amici del Pellicano" -esempio di forma di collaborazione e condivisione con l'opera educativa- unisce chi, liberamente, intende sostenere il compito educativo attraverso attività ricreative/culturali rivolte all'ambito scolastico e non. Grazie all'Associazione si attuano raccolte di Fund Raising che incrementano Il Fondo di Solidarietà utilizzato per offrire Borse di Solidarietà e Sconti per fratelli.

Con la collaborazione delle famiglie si realizziamo momenti come: "Festa dei Bambini", Sacra Rappresentazione del Natale, feste di fine anno ed Open Day,

Organizzazione educativo-didattica

Calendario scolastico: dal mese di Settembre al mese di Giugno compresi;

Orario giornaliero: dalle ore 8,00 alle ore 16,30 (dal lunedì al venerdì);

Servizi aggiuntivi: pre-orario dalle ore 7,30 e

post-orario: suddiviso in due possibilità: 16,30/17,00 e 16,30/17,30;

Sezioni ed insegnanti: attualmente la scuola accoglie 2 sezioni eterogenee composte da 25 bambini ciascuna con due insegnanti titolari che costituiscono punto di riferimento sia per i bambini sia per i genitori. L'organizzazione oraria prevede una compresenza delle due insegnanti dalle ore 9,30 alle ore 14.00. Il personale educativo è coadiuvato dalla presenza di due/tre Volontari del Servizio Civile Nazionale, con titolo di studio attinente;

Personale non docente: nella scuola operano la Coordinatrice delle attività educativo-didattiche Lucia Fanfoni, la segretaria presente nelle ore mattutine e tre collaboratrici scolastiche.

Giornata educativa

Tutti i tempi trascorsi a scuola sono educativi (gioco, bagno, proposta didattica, pranzo, riposo, ecc) perché attraverso di essi il bambino cresce apprendendo e acquisendo abilità, ma in prima

istanza riconoscendo la realtà che lo circonda e il significato che essa porta come importanti per sé, per la propria crescita e per il proprio bene. I tempi scolastici sono scanditi da un ritmo caratterizzato da stabilità e godibilità da parte del bambino per rispondere ai bisogni di: appartenenza e sicurezza, conoscenza, apprendimento e consapevolezza di sé.

La giornata è pensata e agita attraverso l'offerta di spazi, attività, modalità di gestione coerenti e significativi. La routine quotidiana acquista il valore fondamentale di ritualità, che permette al bambino l'incontro con un tempo conosciuto e certo che lo fa stare bene e lo sollecita alla scoperta e allo stupore.

Ore 8-9: accoglienza, in sezione con la possibilità di giochi spontanei;

Ore 9-9,45: piccola colazione momento comune d'inizio giornata ("calendario") con organizzazione dei compiti, conversazione, attenzione al tempo che trascorre, canti, ecc., igiene per i più piccoli;

Ore 9,45-11,30: proposta didattica di sezione -sempre organizzata a piccoli gruppi in contemporanea alla possibilità di gioco libero-, gioco senso-motorio in salone, laboratori, attività esterna, attività di intersezione;

Ore 11,30: igiene: i più piccoli accompagnati, i più grandi anche da soli;

Ore 12,00: pranzo, con l'impegno di apparecchiare, sparecchiare;

Ore 12,45-13,30: momento di gioco, utilizzando la sezione, il salone, oppure il giardino, suddivisi in gruppi sezione o insieme;

Ore 13-14: uscita per chi non riposa a scuola;

Ore 13,30-14,00: igiene per chi riposa;

Ore 13,50-15,40: momento del sonno per i tre e quattro anni;

Ore 14-14,45: riposo per i cinque anni - ore 15-15,50: attività pomeridiane;

Ore 15,50-16,30: merenda e ricongiungimento con i familiari .

Alcuni punti significativi

Inserimento

E' un momento delicato nella vita del bambino che deve elaborare il distacco dai genitori, imparare a conoscere nuove persone ed ambienti, acquisire nuovi ritmi ed abitudini. Diviene quindi necessario offrire un'organizzazione del tempo di permanenza a scuola personalizzata, rispettosa ed adeguata alle esigenze emotive, scuola e famiglia devono collaborare nella disponibilità di tempi, organizzazioni e pazienza.

Il tempo dedicato all'inserimento è finalizzato a conseguire i seguenti obiettivi:

- offrire fiducia ai genitori, aiutandoli a rielaborare i propri sentimenti,
- promuovere il distacco sereno del bambino dai familiari,
- far conoscere ed accettare al bambino le nuove figure di riferimento,
- favorire la conoscenza del nuovo ambiente,
- favorire la conoscenza e accettazione di altri bambini.

Le modalità d'inserimento si realizzano promuovendo:

- colloquio individuale con la famiglia ed assemblea di sezione prima dell'inizio,
- accoglienza iniziale svolta in piccolo gruppo,
- tempo trascorso a scuola in graduale aumento, prevedendo una settimana di frequenza senza il tempo del pranzo,
- riposo pomeridiano concordato con la famiglia, solo dopo aver consolidato il momento del pranzo.

Gioco

In questa età il gioco costituisce la risorsa privilegiata di apprendimento e di relazione. Nel gioco il bambino sperimenta, prevede, prova, verifica, si relaziona, trasforma, si misura ed apprende. Pertanto, vi è la responsabilità da parte dell'educatore di proporre esperienze didattiche, ma, in primo luogo, vi è la grande responsabilità nel lasciare la quotidiana possibilità del gioco puro, in cui il bambino possa compiere un'attività scelta in prima persona, nel contesto da lui preferito. Questo non diviene un lasciar "fare quello che si vuole", infatti l'adulto presente è chiamato a

coinvolgersi e, in quanto adulto, sarà attento ad osservare, sostenere e “rilanciare” possibili nuovi svolgimenti del gioco stesso.

Le scelte della disposizione degli spazi della nostra scuola sono un tentativo per rispondere al meglio a questa esigenza dei bambini.

Lo svolgimento della proposta didattica prevede sempre l'organizzazione a piccolo/medio gruppo con proposte organizzate e, al contempo, proposte libere con disponibilità di materiale diverso e non strutturato. In tal modo i bambini hanno sempre l'opportunità di giocare sperimentando la condivisione, la curiosità e il piacere di essere protagonisti di tutto il tempo scuola.

Personalizzazione ed integrazione

Coerentemente con i principi enunciati e in corrispondenza con i bisogni emergenti, all'interno del servizio si svolge una proposta educativa personalizzata, cioè che segue l'interesse e il passo di crescita di ogni singolo bambino e che veda nella relazione con la famiglia il primo punto di attenzione. In conseguenza a ciò vi è massima apertura a richieste di frequenza da parte di famiglie straniere e all'accoglienza di bambini in difficoltà. In questi casi la scuola collabora con i servizi territoriali di Neuropsichiatria Infantile attuando gli “Accordi di programma territoriali per l'integrazione scolastica e formativa dei bambini e alunni disabili”. La Coop. “Il Pellicano” ha istituito il proprio G.L.I.S. che si riunisce regolarmente una o due volte all'anno unificando l'esperienza della scuola Primaria con quella dell'Infanzia

Iniziative particolari

La nostra scuola desidera proporre diverse possibilità di uscite dall'ambiente scolastico per offrire esperienze reali e ricche da un punto di vista cognitivo ed emotivo. Tali uscite possono essere proposte a tutti i bimbi, oppure essere specifiche per singoli gruppi, le scelte vengono valutate in collegio docenti e dipendono dalle opportunità dei vari progetti e dalle situazioni contingenti. In particolare ai bambini dell'ultimo anno vengono intensificate le proposte per far loro sperimentare la consapevolezza di essere capaci ed autonomi negli spostamenti, per conoscere aspetti storici e tradizionali della nostra città e per affrontare nuove situazioni ponendosi in relazione con persone esterne alla scuola stessa. E' ormai di tradizione, nel mese di maggio, l'uscita alla Basilica di San Luca per conoscere la sua storia e il legame con la città, oltre alle uscite che prevedono il contatto con la natura e con animali.

Allo stesso scopo vengono sollecitati interventi organizzati all'interno della scuola usufruendo della collaborazione di professionisti o appassionati al tema proposto.

La documentazione e la valutazione

La stesura della progettazione, completa delle variazioni, degli aggiustamenti avuti, viene redatta in itinere e al termine dell'anno scolastico come documento del percorso svolto e memoria per la scuola, oltre che a divenire un momento di valutazione e verifica tra le insegnanti sull'intero anno.

Consapevoli della necessità di una attenta valutazione ed adeguata documentazione del percorso di crescita svolto dal bambino e dell'esperienza scolastica in generale, la documentazione individuale viene così differenziata:

Per tutti i bambini:

alla fine di ogni anno scolastico viene consegnata alla famiglia la raccolta del materiale grafico prodotto, il raccoglitore di tale materiale è personalizzato e sempre frutto di un lavoro in continuità con la progettazione dell'anno e quindi inventato e realizzato con i bambini nelle ultime settimane;

Per i bambini che hanno terminato il percorso:

- raccolta del percorso personale: viene ordinato materiale vario (disegni significativi, fotografie di scuola e/o portate da casa, interviste, documentazione della crescita sia fisica che di capacità) prodotto nei tre anni per ricostruire la storia personale di ogni bambino rispetto il tempo trascorso alla scuola dell'infanzia;
- “Documento di passaggio”: con inserito lo strumento “Pacchetto segni e disegni”. Questo documento raccoglie la descrizione della crescita del bambino arricchita da fotografie, disegni e

osservazioni dei genitori rispetto all'esperienza vissuta nell'arco dei tre anni. E' uno strumento in linea con il lavoro di confronto svolto nelle Commissioni di Continuità Territoriali.

La documentazione rivolta alle famiglie si realizza attraverso:

- momenti d'incontro generali in cui è possibile vedere video, fotografie, materiale prodotto dai bambini illustrati dalle insegnanti e discussi insieme,
- momenti di festa coinvolgenti le famiglie, nei quali i bambini sono protagonisti di rappresentazioni/giochi organizzati con a tema il percorso fatto in quel determinato periodo,
- pannelli esplicativi di esperienze di scuola, realizzati in itinere o a fine anno,
- richiesta di piccoli compiti da completare con i bimbi per ri-portare a scuola materiale (oggetti o interviste) appartenente alla vita di casa.

SERVIZI AGGIUNTIVI

Sezione Primavera: servizio di nido aggregato

La scuola dell'Infanzia "Cristo Re" vive la ricchezza di avere al suo interno una sezione di bambini dai 24 ai 36 mesi.

Esperienza peculiare nella sua finalità ed organizzazione che, nel contempo, offre opportunità a più livelli:

- ampia possibilità di relazioni e costruzioni di percorsi tra i bambini,
- offerta di continuità e di servizio alle famiglie,
- visione completa della crescita/sviluppo del bambino stesso (2-6 anni) sia da parte del personale educativo sia dei genitori.

Sevizio estivo

- La scuola gestisce un Servizio Estivo che i svolge durante il mese di luglio nei locali della scuola.

COLLABORAZIONE CON ALTRE REALTA' EDUCATIVE

La ragione di continuità è nell'identità del bambino, cioè in quell'elemento immutabile che permane dentro il cambiamento delle circostanze esteriori, il suo sviluppo non è lineare ed implica discontinuità. L'offerta educativa deve prevedere percorsi rispettosi dei cambiamenti del soggetto. Il raccordo dei percorsi nido/sez.Primavera-Infanzia-Primaria avviene attraverso l'incontro costruttivo tra gli operatori delle varie istituzioni educative. Per rendere concreti tali percorsi, la nostra scuola, si avvale dei seguenti strumenti:

- partecipazione alla "Commissione Territoriale per la Continuità" che vede la presenza delle scuole Statali, Comunali, Paritarie Autonome, dei Coordinatori Pedagogici comunali del quartiere Borgo-Reno e della coordinatrice pedagogica F.I.S.M.;
- attività ed esperienze che permettano ai bambini di familiarizzare con l'ambiente e gli insegnanti che dovranno accoglierli, tali esperienze sono soggette a cambiamenti dipendenti dalle situazioni che ogni anno si prospettano;
- il Documento di Passaggio, strumento condiviso con la famiglia, consegnato ai genitori al termine dell'ultimo anno di frequenza, e da questi consegnato alla scuola Primaria;
- incontri e raccordi con il personale delle scuole primarie di competenza;

In particolare la scuola garantisce un percorso privilegiato di continuità educativa vissuta con il servizio di Sezione Primavera che si svolge all'interno della scuola stessa e con la scuola Primaria "Il Pellicano".

La scuola promuove percorsi di continuità orizzontale rispetto ad agenzie educative raccordandosi in molteplici occasioni con i S.E.T. (Servizi Educativi Territoriali), Aule Didattiche Decentrate del Progetto Scuola-Territorio.

Raccordi e reti

La scuola è associata alla F.I.S.M. Provinciale di Bologna, organismo associativo e rappresentativo delle scuole dell'infanzia non statali che orientano la propria attività all'educazione integrale della personalità del bambino, in una visione cristiana dell'uomo, del mondo e della vita" (art. 4 dello statuto). Usufruisce del pacchetto di servizi di consulenza ed assistenza offerto dalla F.I.S.M., in ordine agli adempimenti normativi cui sono tenuti gli Enti Gestori di servizi scolastici, delle iniziative di formazione in servizio e del coordinamento pedagogico, nella persona della Dott.ssa Maria Pia Babini.

La scuola è in rete con le scuole Paritarie presenti nel quartiere Borgo-Reno con le quali è accomunata da legami di identità istituzionale ed educativa. Negli anni si sono realizzate alcune iniziative comuni.

In seguito alla convenzione stipulata con il Comune di Bologna la scuola è in rete anche con i servizi educativi del Comune usufruendo delle stesse opportunità formative.

La Cooperativa "Il Pellicano" è associata a:

- F.O.E. (Federazione Opere Educative) con sede a Milano,
- "Rischio Educativo" con sede a Milano.

La cooperativa "Il Pellicano" nell'a.s. 2013-2014 ha partecipato al percorso di valutazione "Strumenti di valutazione per le istituzioni scolastiche: il possibile ruolo dei dati INVALSI".

La responsabile educativa di tutti i servizi della cooperativa, Dott.ssa Luisa Leoni, (vice-presidente della Cooperativa) e il responsabile amministrativo, Dott. Stefano Strazzari, sono reperibili, previo appuntamento, presso la sede legale della cooperativa, via Sante Vincenzi 36/4, Bologna.

Le scuole e i servizi della cooperativa "Il Pellicano" hanno in atto una convenzione con l'Università degli Studi di Bologna per ospitare gli studenti delle Facoltà di Scienze della Formazione e di Scienze Motorie nello svolgimento dei tirocini pre e post laurea. La scuola Cristo Re, in rete con alcune scuole superiori, accoglie ragazzi del Liceo partecipanti ai progetti Scuola-Lavoro che si svolgono nei mesi di giugno e luglio.

Dal 2004 la cooperativa "Il Pellicano" è fra gli enti accreditati e ospita volontari Servizio Civile Nazionale in tutte le sue sedi.

STORIA DELLA SCUOLA CRISTO RE

La scuola dell'Infanzia parrocchiale "Cristo Re" fu inaugurata il 22 aprile 1956 dal Cardinal Lercaro, il parroco Don Aleardo Mazzoli affidò la conduzione all'ordine religioso delle Serve di Maria della Galeazza che prestarono il loro servizio fino al 1990. Da quell'anno la scuola, gestita dal Parroco don Fermo Stefani, fu condotta da personale laico fino al giugno 2015.

Dall'anno scolastico 2015/2016 la scuola dell'infanzia e sezione Primavera Cristo Re è gestita dalla Cooperativa Sociale il Pellicano che, in continuità con la presenza svolta fino ad allora, collabora con la parrocchia nell'intento di proseguire una presenza educativa inserita nella realtà della Chiesa territoriale.

Dal 1995, convenzionandosi con il Comune di Bologna, è entrata a far parte del sistema pubblico integrato delle Scuole dell'Infanzia del territorio comunale e dal 2000 ha ottenuto la Parità scolastica dal Ministero della Pubblica Istruzione.

L'offerta educativa della scuola è arricchita dal servizio di nido aggregato, "Sezione Primavera", che accoglie bambini da 24 a 36 mesi, tale servizio dal 2000 è autorizzato al funzionamento secondo i principi previsti nella Legge Regionale sui Servizi 0-6.

DATI TECNICI

Ambienti Scolastici:

La nostra scuola è stata ristrutturata nel luglio 2015 e si è rinnovata in ogni suo ambiente con una predisposizione degli spazi razionale e adatta alle esigenze didattico-educative. Nella sua capienza massima potrà accogliere 63 bambini di scuola dell'infanzia suddivisi in 3 sezioni che godono dei seguenti spazi:

- ingresso con bacheca e spazio per passeggini
- al piano terra sono allestiti due laboratori, uno con le caratteristiche di spazio libri e l'altro dedicato alla sperimentazioni di strumenti e materiale non strutturato da costruzione a terra,
- tre sezioni al piano superiore, e due laboratori da arredare seguendo gli interessi didattici del momento,
- due zone bagno con uno spazio seduta, una all'interno di una sezione e l'altra posizionata nel corridoio con facile accesso dai bambini,
- un ampio salone per gioco motorio,
- spazio esterno: cortile con alberi, macrostrutture da gioco esterno,
- spazio per adulti: ufficio di segreteria e direzione, spazio cucina per porzionamento, spazi per deposito materiale pulizie e materiale didattico, spogliatoio per il personale e bagni.

La sezione Primavera utilizza spazi propri composti da: zona sezione, zona bagno, zona riposo, area cortiliva.

Dati storici della cooperativa:

nel 1989 è nata la scuola dell'Infanzia "Luigi Pagani", nei locali della Parrocchia Beata Vergine Immacolata;

nel 1992 è nata la scuola primaria "Il Pellicano", nei locali della Congregazione "Sacra Famiglia" di Bergamo;

nel 2006 è stata assunta la gestione della scuola dell'Infanzia "Minelli Giovannini", in locali dell'Opera Assistenza Pontificia di Bologna,

nel 2011, presso i locali della scuola Primaria, sono nati il servizio Pellic-island, doposcuola per bambini della scuola primaria, ed il potenziamento di lingua inglese.

Con l'attuale anno scolastico l'originaria scuola dell'Infanzia "Luigi Pagani" si è trasferita nei locali rinnovati della storica scuola parrocchiale "Cristo Re", della quale la nostra cooperativa è divenuta il nuovo gestore.

Cooperativa Sociale "Il Pellicano", via Sante Vincenzi 36/4, 40138 Bologna; www.coopilpellicano.org. La cooperativa Sociale "Il Pellicano" è retta da un Consiglio di Amministrazione; è ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) ai sensi dell'Art. 10D.L. n°460 del 04/12/1997, gode delle agevolazioni dello Stato per queste Persone Giuridiche.

Rette per l'anno scolastico 2018/2019

Sezione Primavera:

€ 3600,00 annui (€ 400,00 da versare all'atto di iscrizione, il resto in 10 rate mensili da € 320,00)

Scuola dell'infanzia: (per l'anno scolastico 19/20 la retta sarà di € 2750,00)

€ 2700,00 annui (€ 400,00 da versare all'atto di iscrizione, il resto in 10 rate mensili da € 230,00)

€ 6,90 a pasto, comprendente anche la colazione del mattino e la merenda del pomeriggio, conteggiato a consumo e inserito nella fattura mensile. L'azienda ristoratrice che fornisce il servizio mensa è "AVENDO" di Bologna.

Servizi a richiesta: pre orario (7.30-8.00) - post orario (16.30-17.00) e (16.30-17.30). (Costi a.s. 2018/2019 tali servizi hanno un costo annuale di €110,00 per ogni singola fascia, € 160,00 per l'utilizzo di due fasce e € 200,00 per l'intero servizio.)

Scuola dell'Infanzia Paritaria e Sezione Primavera "Cristo Re"

Via Emilia Ponente 135 - 40133 Bologna

Tel. 051.387624

r.rimondi@coopilpellicano.org